

Siracusa. Le periferie nel mirino della Polizia: controlli serrati e perquisizioni

Non si arresta l'attenzione della Polizia verso le periferie, dove la criminalità organizzata tenta di mettere radici. Nuovi controlli sono stati condotti da agenti delle Volanti di Siracusa e della Prevenzione Crimine di Catania. Una mirata perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire e sequestrare una pistola lanciaraZZi calibro 22 detenuta illegalmente. Il proprietario dell'arma, già sottoposto agli arresti domiciliari, un siracusano di 37 anni, è stato denunciato.

In via Immordini è stato sorpreso un uomo di 36 anni in possesso di una modica quantità di cocaina ed è stato segnalato all'Autorità amministrativa competente.

Un 41enne è stato denunciato per aver violato gli arresti domiciliari: era in casa in compagnia di una persona non appartenente al nucleo familiare.

Nel complesso sono stati identificate 123 persone e controllati 895 mezzi, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici. Sette sono state le sanzioni amministrative elevate e 2 i fermi di motocicli.

Furti in abitazione e fuori

tra il 2017 e il 2018: in carcere 34enne di Cassibile

I Carabinieri della Stazione di Cassibile hanno operato un provvedimento di esecuzione pena emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa nei confronti di Sebianò Di Luciano, 34 anni. L'umo è stato arrestato per scontare la pena di poco più di 9 mesi che gli è stata inflitta dal Giudice per aver commesso in Siracusa, tra il 2017 e il 2018, alcuni reati contro il patrimonio, quali furto semplice e furto aggravato in abitazione. Sconterà la sua pena nel carcere di Cavadonna.

Migranti: sbarcati a Pozzallo i 25 della Mare Jonio, dopo il tampone trasferimento nel siracusano

Saranno trasferiti da Pozzallo a Siracusa i 25 migranti sbarcati dalla nave Mare Jonio della ong Mediterranean Saving Humans. Le operazioni si sono concluse la scorsa notte, con le necessarie procedure di identificazione e il test tramite tampone per verificare l'eventuale presenza di positivi al covid-19. Tampone effettuato subito in banchina dall'autorità sanitaria. I migranti provengono da Sudan, Libia, Ciad ed Eritrea e solo dopo l'esito del tampone verrà dato l'ok al trasferimento nel siracusano. Ad Augusta, in porto, c'è peraltro la nave quarantena Azzurra.

I 25 migranti, tra cui un minore, erano stati soccorsi nel

Mediterraneo dalla Maersk Etienne che dallo scorso 5 agosto era ferma al largo di Malta. Nessuna possibilità di sbarco, quindi il trasbordo sulla Mare Jonio sino al via libera a Pozzallo.

Doppio arresto in 8 giorni: tentata rapina prima, evasione poi. Ai domiciliari 36enne

Otto giorni fa era stato posto ai domiciliari dopo l'arresto per un tentativo di rapina in Ortigia, centro storico di Siracusa. Ed è stato adesso nuovamente arrestato dai Carabinieri per evasione.

Il 36enne Mahadi Jail è stato sorpreso per le vie di Floridia, nonostante l'obbligo dei domiciliari. Riconosciuto e bloccato, è stato dichiarato in arresto per evasione e posto – nuovamente – agli arresti domiciliari.

Rapine e furti tra Buccheri, Ferla, Augusta e Lentini:

sgominata banda di giovanissimi

Un gruppo criminale, dedito alle rapine e ai furti tra i comuni di Buccheri, Ferla, Lentini ed Augusta. Le indagini, parallele, condotte dai carabinieri della Compagnia di Noto e dagli uomini del commissariato di Augusta hanno fatto luce su una serie di reati commessi in provincia di Siracusa. Così gli inquirenti sono risaliti ai presunti componenti della banda, che compiva furti e rapine nel territorio. Quando carabinieri e polizia hanno scoperto di indagare sugli stessi soggetti è scattata la decisione, da parte dell'autorità giudiziaria, di unificare i fascicoli e di proseguire di concerto. Questa mattina, misure cautelari a carico di cinque persone, tutte di Lentini.

L'indagine dell'Arma trae origine dalle denunce sporte presso la Stazione Carabinieri di Buccheri (SR), da parte di sei residenti a seguito di altrettanti furti in abitazione compiuti durante la scorsa estate.

Attraverso la visione dei filmati di videosorveglianza pubblici e privati, i militari sono risaliti all'autovettura in uso agli autori, punto di partenza per le indagini. Osservazioni, controllo e pedinamento, intercettazioni. In questo modo gli investigatori sono risaliti ai componenti della banda criminale. Parte della refurtiva è stata recuperata dai Carabinieri della Stazione di Buccheri presso un "Compro oro" di Lentini a cui era stata consegnata per ottenere un veloce ritorno economico e presso l'abitazione di uno dei presunti autori dei furti, ben nascosta in un vano sottoscala.

Durante le indagini si è fatta luce, in collaborazione con il Commissariato di Augusta, su altri reati commessi dalla stessa banda tra Ferla, Lentini ed Augusta.

L'indagine del Commissariato di Augusta ha avuto inizio a

seguito della rapina avvenuta in data 18 settembre 2019, alle 18.00 circa ad Augusta, ai danni di un supermercato del centro storico quando due soggetti, volti travisati e pistole in pugno, minacciarono i dipendenti e si appropriarono dell'incasso . Non lasciarono impronte e colpirono ripetutamente con il calcio della pistola uno dei due dipendenti alla testa.

Dalle immagini dell'impianto di videosorveglianza, anche in questo caso si è individuata l'auto usata. Poi le intercettazioni e le indagini che hanno portato ai due presunti autore dell'incursione armata. La stessa attività ha portato ad accreditare come gli stessi soggetti siano stati autori anche del furto aggravato di un ciclomotore rubato ad Augusta ad inizio del mese di agosto 2020.

Oggi, la misura cautelare per i cinque indagati. Obbligo di permanenza in casa tra le 21 e le 7 secondo quanto stabilito dal Gip, Salvatore Palmeri su richiesta del Pm, Marco Dragonetti. I destinatari della misura sono tutti giovanissimi, tra i 20 e i 23 anni, di Lentini, Militello Val di Catania e uno di loro originario della Repubblica Dominicana.

Siracusa. Inquietante episodio: a fuoco il furgone del marito dell'avvocatesa La Runa

Inquietante episodio nella notte a Siracusa. Le fiamme hanno danneggiato un furgoncino di proprietà di Salvo Russo, attivo

nel sociale, e marito dell'avvocatessa Daniela La Runa. Nel febbraio del 2018, più o meno nello stesso posto, venne data alle fiamme proprio l'auto della professionista, riferimento per molte donne grazie al suo intenso impegno nella Rete Centri Antiviolenza.

Sui social è proprio Daniela La Runa a raccontare l'accaduto, pubblicando le foto dell'intervento dei Vigili del Fuoco. "Adesso è toccato al furgone di mio marito. nello stesso punto in cui è bruciata la mia macchina...ora cosa ci dobbiamo aspettare...".

Le indagini sono affidate alla Polizia, nessuna ipotesi viene esclusa compresa quella della ritorsione per l'attività della coppia.

In tanti, in queste ore, hanno espresso la propria solidarietà ai due coniugi, condannando con forza quanto accaduto.

Siracusa. Tenta di dare alla fiamme un chiosco di piazza Pancali, bloccato dalla Polizia

Nelle prime ore della giornata, agenti delle Volanti hanno sorpreso e bloccato un siracusano di 66 anni che con del liquido infiammabile e due accendini cercava di incendiare uno dei chioschi presenti in Piazza Pancali. L'uomo è stato sorpreso con ancora in mano la tanica, protetto da apposito guanto in lattice, e con l'accendino fumante. Ha tentato la fuga ma è stato subito raggiunto.

Sono in corso accurate indagini, da parte della Polizia di Stato, finalizzate a fare piena luce sull'episodio e sulle

reali motivazioni del gesto. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato per resistenza e minacce a pubblico ufficiale e per il tentativo di incendio.

La Questura di Siracusa sottolinea "l'implemento del controllo del territorio voluto dal Questore di Siracusa ed eseguito dagli uomini delle Volanti, diretti da Francesco Bandiera" che garantisce un rafforzato contrasto agli episodi criminali contro il patrimonio ed ai danneggiamenti

Migranti: provvedimento di espulsione per 80 a bordo della nave quarantena Azzurra

Sono risultati negativi al secondo tampone, dopo il periodo di quarantena a bordo di nave Azzurra, 196 migranti dei 732 a bordo. La nave è ormeggiata in porto ad Augusta e la situazione è costantemente monitorata dalla Polizia. Agenti dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa hanno intanto dato esecuzione a 80 provvedimenti di espulsione, emessi dal Prefetto di Siracusa, nei confronti di altrettanti stranieri cosiddetti "migranti economici" e, pertanto, irregolari sul territorio italiano.

Per 38 di questi, il Questore di Siracusa ha emesso un provvedimento di trattenimento presso i Centri per i Rimpatri di Torino, Gradisca D'Isonzo (Gorizia) e Brindisi, strutture individuate dal Servizio Immigrazione del Ministero dell'Interno, dove gli stranieri sono stati accompagnati per essere poi rimpatriati nel paese di origine.

Per altri 43 è stato adottato il provvedimento di allontanamento che implica l'ordine di lasciare il territorio nazionale e 2 minori stranieri, risultati non accompagnati,

sono stati affidati ad una struttura per minorenni di Rosolini (SR).

I restanti 114 migranti, rientranti nella fattispecie dei richiedenti asilo, sono stati accolti presso delle strutture ubicate in Emilia Romagna e, pertanto, immediatamente trasferiti.

Valigie rubate a due turisti svizzeri, 49enne denunciato per ricettazione a Noto

E' stato denunciato per ricettazione un 49enne di Noto, al termine di una veloce indagine condotta dagli agenti del commissariato.

Il 9 settembre scorso, nell'area costiera di Eoro, una pattuglia è stata chiamata in soccorso di due turisti svizzeri che avevano subito un furto dalla loro auto. Dopo aver frantumato il vetro dello sportello posteriore dell'autovettura presa a noleggio, una Fiat Panda, ignoti avevano rubato due valigie contenenti abbigliamento, effetti personali, e preziosi.

Le indagini hanno portato gli agenti sulle tracce di un pregiudicato locale, con specifici precedenti per reati contro il patrimonio, residente nell'area costiera. Effettuata una perquisizione domiciliare, hanno trovato la refurtiva subito restituita alle vittime. L'uomo, condotto in Commissariato, è stato denunciato per il reato di ricettazione.

Siracusa. Droga da smerciare nel capoluogo: arrestato presunto pusher

Detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Con quest'accusa è stato arrestato in flagranza di reato Massimo Romano, 46 anni, disoccupato con precedenti di polizia. I carabinieri di Siracusa hanno eseguito una perquisizione nell'abitazione dell'uomo e sono riusciti a rinvenire, occultata all'interno della camera da letto una considerevole quantità di marijuana, in parte già suddivisa in 38 piccole confezioni nonché ulteriori 100 grammi di marijuana ancora da suddividere in dosi. I militari hanno sequestrato tutto lo stupefacente e la somma di 80 euro in contanti, ritenuta verosimile provento di attività di spaccio. Lo stupefacente sequestrato sarebbe stato probabilmente destinato allo spaccio nella città di Siracusa ed avrebbe consentito all'uomo di guadagnare diverse centinaia di euro. L'uomo è stato posto ai domiciliari.